

Cagliari, 09/03/2019

- Ai docenti
- Agli studenti e ai loro genitori
- Al DSGA
- Al personale ATA
- Al sito web
- LORO SEDI

**OGGETTO: Richiamo al divieto di uso e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti**

Da più parti giungono alla scrivente informazioni relative all'uso, da parte di diversi studenti della nostra scuola, di sostanze stupefacenti per lo più sotto forma di sostanze fumabili. Il loro consumo non avviene all'interno degli edifici scolastici ma nelle loro pertinenze esterne, nei minuti che precedono l'ingresso alle lezioni o nel tragitto casa-scuola.

Oltreché rammentare il divieto di uso di sostanze stupefacenti e della detenzione ai fini di spaccio che, di norma, vi si accompagna, si evidenzia che le droghe inducono dei cambiamenti fisiologici (occhi arrossati, pupille dilatate o a "capocchia di spillo", variazione nella sensibilità alla luce, etc.) e comportamentali (difficoltà di ragionamento, eloquio lento oppure eccitazione fisica e tendenza alla ipertattività) che costituiscono dei segnali da non sottovalutare sul piano della salute. Gli **indicatori**, principali che rilevano l'assunzione di sostanze psicotrope sono le seguenti e si forniscono ai docenti che hanno il dovere di intercettare eventuali comportamenti atipici segnalandoli ai genitori e, contemporaneamente, alla scrivente:

- sonnolenza;
- lentezza nel ragionamento;
- torpore e annebbiamento mentale;
- senso di euforia, "ridarella";
- senso del tempo dilatato, linguaggio "pasticciato" con numerosi lapsus e difficoltà a trovare le parole;
- difficoltà di memoria e concentrazione con facilità a distrarsi;
- pupille molto strette o molto dilatate secondo il tipo di sostanza assunta;
- senso di eccitazione generale con ostentata sicurezza e buonumore, incapacità a stare fermo;
- bisogno di parlare senza avere niente da dire e senza ascoltare ciò che dicono gli altri;
- inclinazione alla violenza, prepotenza e sopraffazione.

Per tutti i motivi sopra descritti, agli studenti si consiglia di evitare l'incontro con qualsiasi sostanza stupefacente la quale, oltre che dare conseguenze sulla sfera sanitaria e sulla dimensione sociale, induce a comportamenti illeciti puniti dalla legge.

Per gli obblighi che sono in capo alla scrivente si informano le SS.LL. in indirizzo che sono stati richiesti periodici interventi di controllo da parte delle autorità competenti volti al contrasto della diffusione, dell'uso e della detenzione a fini di spaccio.

Nel contempo tutti i docenti sono invitati a trovare spazi di riflessione sull'argomento all'interno delle classi e a prestare la massima attenzione nell'individuazione di comportamenti atipici che, se intercettati per tempo, possono evitare conseguenze sul piano della salute e su quello giudiziario.

Agli studenti si rammenta la presenza dello sportello psicologico all'interno della scuola.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Ignazia Chessa